

Palermo 12/09/2019

**Ai sig.ri Arbitri Regionali  
Al Designatore Regionale Arbitri  
All'Istruttore Regionale Arbitri  
Ai Delegati Provinciali CIA  
Agli Istruttori Arbitri Provinciali**

e p. c. Al Presidente Regionale FIP  
e p. c. Ai Delegati Provinciali FIP  
e p. c. Al Giudice Sportivo Regionale

LORO SEDI  
a mezzo e-mail

**OGGETTO: CIRCOLARE REGIONALE CIA N. 1 - NORME COMPORTAMENTALI PER GLI ARBITRI C/D  
e B/F IMPIEGATI NELL'ATTIVITA' REGIONALE PER L' A.S. 2019/2020.**

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal Consiglio Nazionale, si riportano di seguito alcune fondamentali Norme di comportamento strettamente legate alla prestazione della attività arbitrale.

### **PROFESSIONALITA'**

Gli arbitri dovranno dimostrare sempre grande professionalità nello svolgimento della loro attività:

- 1- Dovranno curare il loro fisico evitando di essere in sovrappeso;
- 2- Dovranno essere preparati per superare i test atletici;
- 3- Dovranno studiare il regolamento per superare brillantemente i quiz.
- 4- Dovranno rispettare l'orario di presentazione previsto sia nei raduni che in tutte le convocazioni effettuate dal C.I.A. Regionale e/o Provinciale;
- 5- Dovranno provvedere tempestivamente al rinnovo della certificazione medica e del tesseramento;
- 6- Dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario d'inizio della gara al fine di potere effettuare tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti, e dovranno accomodarsi immediatamente nello spogliatoio a loro assegnato;
- 7- Dovranno tenere con gli Osservatori e/o Valutatori un atteggiamento sereno, cordiale e professionale, ma non "troppo" amichevole;

**Il comportamento e la professionalità dell'arbitro sarà tenuta in grande considerazione dall'Organo Tecnico in sede di valutazione finale (promozioni e/o retrocessioni).**

## **DIRITTI E DOVERI** (Art. 67 diritti e doveri *stralcio regolamento CIA*)

1. Tutti i tesserati CIA, per quanto di competenza, hanno l'obbligo di:

- a) partecipare ai raduni tecnici regionali o provinciali predisposti dal CIA;
- b) sottoporsi a visita medica di idoneità specifica per il tipo di attività da svolgere, secondo quanto disposto dalla Federazione per ogni anno sportivo;
- c) superare i test atletici predisposti dal CIA, secondo le normative FIP e/o FIBA; detti test atletici, obbligatori al fine del proseguo della attività stagionale, saranno almeno due in ogni stagione sportiva. Chi non supererà un test sarà escluso dalle designazioni e potrà avere una seconda possibilità che sarà quella successiva, prevista nella stagione in corso, oppure una prova di recupero stabilita dal CIA, con spese a carico dell'interessato, da effettuarsi dopo un periodo minimo di 20 giorni dal test non superato. Nel caso in cui l'arbitro regionale fallisca due test, anche non consecutivi, nella stessa stagione sportiva verrà escluso dalla lista di appartenenza e nel caso lo richieda, nel rispetto della regolamentazione anagrafica, verrà collocato nella disponibilità del Comitato Regionale di appartenenza quale arbitro di 6° categoria. In caso di test atletico non effettuato a seguito di presentazione di certificato medico, l'Arbitro sarà temporaneamente escluso dalle designazioni e manterrà comunque l'obbligo di superare il successivo test con le modalità sopra prescritte.

Il CIA si riserva la verifica della veridicità dei contenuti delle certificazioni pervenute a mezzo dei medici federali o di propria fiducia. Eventuali gravi e documentati motivi che impediscano ad un Arbitro di prendere parte ai test atletici, verranno valutati dagli Organi Tecnici e Direttivi CIA.

- d) accettare immediatamente designazioni di qualsiasi Campionato o torneo degli Uffici Gare di appartenenza, anche per i Campionati minori, subordinatamente, comunque, agli impegni nazionali e regionali, con la stessa tempestività, l'eventuale rifiuto.

I rifiuti conseguenti ad improvvisi impedimenti devono essere chiaramente motivati e documentati al CIA ed ai competenti organismi di designazione.

- e) partecipare alle riunioni tecniche predisposte dal proprio gruppo di tesserati CIA di appartenenza territoriale. La data di svolgimento delle stesse deve essere comunicata agli interessati, da parte degli organi preposti, con almeno 10 giorni di preavviso;
- f) svolgere le eventuali funzioni alle quali sono stati designati dai competenti organismi;
- g) presentarsi in campo entro i termini e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.
- h) far pervenire ai competenti Organi federali, nei termini e con le modalità stabilite, tutta la documentazione relativa alla gara. Tale incombenza rientra nelle responsabilità del 1° Arbitro.

3. L'inosservanza delle sopraindicate prescrizioni potrà comportare la trasmissione degli atti al Consiglio Direttivo CIA che in casi di particolare gravità li trasmetterà ai competenti Organi di Giustizia.

**4. La mancata presentazione del certificato di idoneità comporterà l'immediata sospensione dall'attività sino all'avvenuta ultimazione delle procedure previste e l'inserimento della certificazione stessa nel sistema informatico federale.**

5. Tutti i tesserati sono inoltre tenuti a:

- a) svolgere le loro funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità ed indipendenza di giudizio, nonché a comportarsi in ogni rapporto nell'ambito dell'attività sportiva, con trasparenza, correttezza e probità;
- b) ad osservare le norme previste dallo Statuto e dalle altre norme e Regolamenti della FIP nonché dal Codice di Comportamento Sportivo CONI e FIP;
- c) improntare il loro comportamento, anche al di fuori dello svolgimento dell'attività di tesserato e nei rapporti con colleghi e terzi, al rispetto dei principi di lealtà, trasparenza, rettitudine, a difesa dell'onorabilità e dell'immagine del CIA e del ruolo rivestito;
- d) collaborare fattivamente e lealmente con gli Organi disciplinari della FIP, nonché ad accettare il principio dell'assoluta insindacabilità delle decisioni di natura tecnica prese dagli Organi preposti dal CIA o dalla FIP;
- e) compilare con assoluta veridicità la propria scheda anagrafica personale tramite la piattaforma informatica FIP ed a segnalare eventuali variazioni, cambi di residenza e/o domicilio, nonché la sussistenza di qualsiasi eventuale rapporto, diretto o anche indiretto, con Società affiliate al fine di permettere la tempestiva verifica di situazioni di incompatibilità;
- f) astenersi dal comunicare ad altri, salvo che al proprio Delegato Provinciale CIA ed al Presidente della Commissione Regionale CIA, le designazioni ricevute e dal comunicare a chicchessia il contenuto dei referti trasmessi agli Organi di Giustizia;
- g) attenersi alla disciplina generale in materia di divieto di assunzione di sostanze che alterino le prestazioni sportive;
- h) a segnalare con immediatezza al proprio Presidente della Commissione Regionale CIA le sentenze dichiarative di fallimento, le informazioni di garanzia ex art. 369 c.p.p. ricevute e le pendenze di procedimenti penali per reati dolosi, le misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, a cui si è sottoposti, i provvedimenti di divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive (D.A.SPO.), le sentenze penali di condanna per reati dolosi, anche non definitive.

6. Agli arbitri è fatto inoltre divieto di:

- a) compiere con qualsiasi mezzo atti o tenere comportamenti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive e/o dalle attività collaterali, connesse o riconducibili alle manifestazioni sportive stesse;
- b) **rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di informazione o fare dichiarazioni pubbliche in qualsiasi forma, anche a mezzo siti internet, articoli di stampa, attività e collaborazioni giornalistiche o la partecipazione a gruppi di discussione, posta elettronica, forum, blog, social network o similari, che attengano a gare dirette e gli incarichi espletati da ogni tesserato, salvo espressa autorizzazione del Presidente del CIA;**
- c) **rilasciare dichiarazioni pubbliche in qualsiasi forma attinenti ogni aspetto tecnico del regolamento FIBA anche a mezzo siti internet o la partecipazione a gruppi di discussione, posta elettronica, forum, blog, social network o similari, anche in modo anonimo ovvero mediante utilizzo di nomi di fantasia o "nickname" atti ad impedire l'immediata identificazione del suo autore;**

d) ricorrere ad alcun organo di giustizia, ad eccezione di quelli Federali, nei confronti di altri tesserati FIP per fatti inerenti e comunque connessi con l'attività arbitrale, senza averne fatta preventiva richiesta scritta al Presidente del CIA e senza aver poi ottenuto dal Presidente della FIP la relativa autorizzazione scritta;

**e) svolgere attività o propaganda politica nell'ambito federale;**

f) effettuare od accettare scommesse, direttamente o per interposta persona, anche presso i soggetti autorizzati a riceverle, che abbiano ad oggetto i risultati relativi ad incontri organizzati nell'ambito FIP.

### **DIVISA**

La FIP fornisce la divisa regolamentare ed il materiale necessario ad Arbitri e Ufficiali di Campo per svolgere le attività previste dal loro ruolo.

Nell'esercizio delle loro funzioni tutti i tesserati devono indossare esclusivamente la divisa stabilita dal CIA. L'inosservanza di tale disposizione comporterà l'esclusione dalle designazioni e la comunicazione ai competenti Organi di Giustizia.

### **DESIGNAZIONI DI TESSERATI NAZIONALI E REGIONALI PER GARE E TORNEI.**

Gli Arbitri dei Campionati nazionali sono tenuti a svolgere attività anche nei Campionati regionali e provinciali di competenza degli uffici designazioni della propria Regione.

Arbitri impegnati in gare Nazionali sia di serie Professionistica, sia dilettantistica maschile e femminile, non possono in nessun caso essere designati il giorno precedente a quello della gara nazionale in cui sono impegnati.

Negli incontri internazionali per i quali vengano richiesti Arbitri italiani, la designazione è di competenza del CIA nazionale.

Designazione degli Arbitri per Tornei – Competenza

La designazione degli Arbitri è di competenza del CIA nazionale per le gare di torneo a carattere internazionale e nazionale con squadre appartenenti alla Lega professionistica e alle Leghe Nazionali dilettanti Maschile e Femminile. Il CIA nazionale ha facoltà di delegare dette designazioni al Presidente della Commissione Regionale CIA territorialmente competente.

### **CAMBIO DI RESIDENZA E DOMICILIO**

In caso di cambio di domicilio o residenza i tesserati CIA sono tenuti a darne immediata comunicazione al CIA, all'Ufficio designazioni e al Designatore di competenza, alla Commissione Regionale CIA ed al Delegato Provinciale CIA, provvedendo direttamente, all'aggiornamento dei dati sui sistemi informatici federali. Stante l'esigenza del CIA di assicurare la tempestività e la certezza delle comunicazioni di servizio, la immediata comunicazione della variazione di residenza (luogo in cui la persona ha la propria dimora abituale) è dovuta anche nel caso in cui questo abbia carattere temporaneo.

### **NORME PER LE TRASFERTE**

Gli arbitri designati per la gara dovranno utilizzare un unico mezzo nel caso percorrano la medesima direzione.

1- Dovranno recarsi sul campo di gioco vestiti in modo decoroso, curati nella persona, e dovranno tenere un comportamento rispettoso del ruolo ricoperto .

2- Dovranno arrivare sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima della gara, non chiedere alla società ingressi di favore per parenti e/o amici, non andare a pranzo/cena con i Dirigenti della Società né prima né dopo la gara.

3- Non è consentito, inoltre, recarsi sul campo da gioco con l'auto dei Dirigenti della Società, mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione più vicina.

4- Prima della gara, durante l'intervallo, ed al termine della stessa è assolutamente vietato l'ingresso nello spogliatoio a chiunque, ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, dell'Osservatore designato, dell'istruttore regionale, degli UDC designati e del Presidente Regionale CIA, componente commissione regionale CIA e componenti dell'organo tecnico.

Qualora, contro la volontà degli arbitri, persone diverse da quelle autorizzate entrino nello spogliatoio, l'arbitro dovrà verbalizzare il fatto nel referto e segnalarlo per iscritto alla Commissione Regionale C.I.A.

5 - Non è consentito, inoltre, viaggiare o recarsi sul campo accompagnati da familiari, parenti, amici ecc .

**6-E' vietato l'uso del telefono cellulare nell'impianto di gioco. Per l'intera permanenza nell'impianto è fatto obbligo agli Arbitri, Osservatori e UDC di tenere spento il telefono cellulare.**

**7 – Un arbitro regionale di serie D - C e B/F non potrà altresì dirigere gare dei campionati dove partecipa una società con un suo familiare e/o parente che ricopra la carica di presidente o componente del consiglio direttivo della società stessa. Non potrà, inoltre, dirigere gare di campionati dove un suo familiare risulti essere tesserato a qualsiasi titolo per una o più squadre partecipanti ai campionati di serie D - C e B/F (Codice etico FIP art. 2.10).**

**Il tesserato CIA è tenuto a comunicare alla Commissione regionale CIA e al designatore le eventuali parentele di cui sopra.**

## **RIMBORSI**

- 1- Tutti i rimborsi per le gare gestite dal Comitato Regionale DEVONO essere richiesti tramite FIP ON LINE. Nel caso di sostituzione di un arbitro in prossimità della gara, l'arbitro che ha sostituito il collega potrà inviare il modulo di rimborso cartaceo se riscontri delle difficoltà su FIP ON LINE.
- 2- Eventuali aggiornamenti o modifiche dati anagrafici del profilo fip online, dovrà essere comunicato al seguente indirizzo email: [cia@sicilia.fip.it](mailto:cia@sicilia.fip.it)

## **INVIO SMS RISULTATI FINALI E REFERTO GARA**

1- Entro un'ora dal termine della gara il primo arbitro ha il **DOVERE** di comunicare il risultato finale della stessa inviando un SMS opportunamente strutturato al numero **329.622.85.40**

**(es. N°tessera CIA (spazio) N°gara (spazio) RSO (spazio) punteggio finale squadra A (spazio) punteggio finale squadra B (spazio)).**

*La lettera **P** seguita dallo spazio dovrà essere inserita solo nel caso vi siano fatti da segnalare al giudice sportivo).*

### **Esempi:**

- il messaggio SMS: **82345 1230 PTP 78 91 P** significa che l'Arbitro con tessera CIA 82345 ha diretto come primo Arbitro la gara 1230 di un Campionato Provinciale, terminata con il punteggio di 78 a 91 per la squadra ospitata, **e che il rapporto arbitrale contiene indicazioni per il Giudice Sportivo;**
- il messaggio SMS: **56789 3210 PTP 56 54** significa che l'Arbitro con tessera CIA 56789 ha diretto come primo Arbitro la gara 3210 di un Campionato Provinciale, terminata con il punteggio di 56 a 54 per la squadra ospitante, **e che il rapporto arbitrale NON contiene indicazioni per il Giudice Sportivo.**
- **CASI PARTICOLARI: GARA NON DISPUTATA** - il messaggio SMS: 56789 3210 PTP 0 0 P significa che l'Arbitro con tessera CIA 56789 si è recato sul campo come primo Arbitro per dirigere la gara 3210 che però **per un qualunque motivo non ha avuto inizio.**
- **CASI PARTICOLARI: GARA INTERROTTA** - il messaggio SMS: 56789 3210 PTP 33 35 P significa che l'Arbitro con tessera CIA 56789 **ha sospeso per un qualunque motivo la gara 3210, quando il punteggio era di 33-35.**

**2- In caso di reiterati mancati invii degli SMS la Commissione Regionale CIA ne terrà conto in sede di valutazione finale.**

**3- Copia del *referto gara e del rapporto arbitrale*, invece, dovranno essere trasmessi tempestivamente e obbligatoriamente via e-mail all'indirizzo [giudicesportivo@sicilia.fip.it](mailto:giudicesportivo@sicilia.fip.it) e a mezzo whats app entro e non oltre **le ore 13.00** del giorno successivo alla disputa della gara. *Nelle gare di Play-Off/Out il termine è anticipato alle ore 10.00* del giorno successivo alla disputa della gara, al fine di permettere al giudice sportivo di prendere gli eventuali provvedimenti disciplinari.**

**Il referto gara, rapporto arbitrale ed eventuali supplementi, dovranno essere compilati secondo regolamento, in maniera chiara e precisa e dovranno essere spediti, in originale al seguente indirizzo:**

**COMITATO REGIONALE FIP SICILIA**  
**Giudice Sportivo**  
**Via Giovanni Evangelista di Blasi, 102/A**  
**90135 - Palermo**

**4- Nel caso in cui il mancato invio del referto gara comportasse un qualsiasi impedimento o ritardo per il lavoro del giudice sportivo, la Commissione Regionale CIA e l'Organo tecnico ne terranno conto in sede di valutazione finale.**

**ACCETTAZIONE/RIFIUTI DESIGNAZIONI**

**1-** Le designazioni arbitrali avverranno di norma via SMS ma in caso di ristretti tempi, come ad esempio durante le gare di Play-Off, gli arbitri potranno essere preavvisati anche per via telefonica.

**2-** L'arbitro ha il dovere di accettare **entro 24 ore** la designazione o di comunicare, altrettanto tempestivamente, l'eventuale rifiuto al designatore, motivandolo per iscritto all'Ufficio Designazioni ([designazioni@sicilia.fip.it](mailto:designazioni@sicilia.fip.it)) e, per conoscenza alla commissione CIA Regionale ([cia@sicilia.fip.it](mailto:cia@sicilia.fip.it)).

**3-** Nel caso in cui l'arbitro non provveda ad accettare la gara *entro 24 ore* dalla ricevuta designazione via SMS, la stessa POTRA' essere revocata e l'Ufficio Designazioni provvederà a segnalare l'accaduto al CIA Regionale per gli eventuali provvedimenti di competenza. Inoltre tale mancata accettazione sarà considerata un "**rifiuto-gara**".

**4-** Anche nel caso in cui l'arbitro rifiuti la designazione nelle *48 ore precedenti* la gara, il designatore sarà tenuto a comunicarlo al CIA Regionale per gli **eventuali** provvedimenti disciplinari.

**5-** Gli eventuali *rifiuti* dovranno essere comunicati telefonicamente all'Ufficio Designazioni. Alla comunicazione telefonica dovrà seguire quella scritta, via e-mail, all'Ufficio Designazioni ed alla commissione regionale CIA, con gli eventuali opportuni allegati (es. certificato medico).

In tutto il campionato D – C e B/F l'arbitro potrà dare **al massimo cinque (6), tra rifiuti e indisponibilità**, pena l'eventuale esclusione della lista.

**La Commissione Regionale CIA, comunque, si riserva di valutare i casi in cui tali indisponibilità e rifiuti siano supportati da serie motivazioni.**

### **INDISPONIBILITA'**

1- L'arbitro è pregato di dare comunicazione della propria indisponibilità tramite mail al designatore, e per conoscenza, alla commissione CIA ([cia@sicilia.fip.it](mailto:cia@sicilia.fip.it)) **almeno 15 giorni prima** della data di svolgimento della gara, al fine di agevolare il compito del designatore stesso.

2- Nel corso dell'anno sportivo gli arbitri avranno a disposizione **al massimo cinque (6), tra rifiuti e indisponibilità**, valutate sempre per "giornata" di campionato.

3- L'Arbitro che **superi le sei indisponibilità** a sua disposizione non potrà essere inserito nella lista degli Arbitri dei Play-Off e sarà automaticamente retrocesso (anche nel caso di arbitro "esordiente") e non potrà essere proposto per la promozione alla categoria superiore per l'Anno Sportivo successivo.

**La Commissione Regionale CIA, comunque, si riserva di valutare i casi in cui tali indisponibilità e rifiuti siano supportati da serie motivazioni.**

### **ASPETTATIVE**

1- Le aspettative *inferiori a 30 giorni* devono essere richieste tempestivamente al Presidente Regionale CIA ([cia@sicilia.fip.it](mailto:cia@sicilia.fip.it)) e, per conoscenza, al Presidente Provinciale CIA, al Designatore Regionale, all'Istruttore Regionale, all'Istruttore Provinciale. Per quelle, invece, *superiore a 30 giorni*, la richiesta dovrà essere inoltrata al C.I.A. di Roma ([arbitri@fip.it](mailto:arbitri@fip.it)) e, per conoscenza, al Presidente C.I.A. Regionale, al Referente C.I.A. Provinciale, all'Ufficio Designazioni Regionale e provinciale.

### **Art. 26 – Periodo di inattività e aspettativa - stralcio regolamento CIA**

Tutti gli altri tesserati CIA che per giustificati motivi, nei quali rientrano anche infortuni e malattie, non possano svolgere attività agonistica per un periodo di tempo superiore ai trenta giorni, devono presentare al CIA richiesta scritta documentata di collocamento in aspettativa. Il Consiglio Direttivo del CIA valuterà la domanda ai fini della eventuale concessione della stessa. Detto periodo non potrà in ogni caso superare la durata di dodici mesi, diversamente il tesserato verrà automaticamente collocato nella categoria inferiore nel rispetto della soglia anagrafica stabilita per il relativo Campionato.

- Il tesserato non potrà chiedere la concessione di un nuovo periodo di aspettativa se non saranno trascorsi dodici mesi dal termine dell'ultima aspettativa goduta, pena l'automatica collocazione nella categoria inferiore nel rispetto della soglia anagrafica stabilita per il relativo Campionato.
- Il tesserato, potrà richiedere, sempre per giustificati e documentati motivi, il prolungamento del periodo di aspettativa, fermo restando il limite complessivo di dodici mesi di inattività, altresì potrà ritirare preventivamente l'aspettativa.
- Il Consiglio Direttivo CIA potrà derogare a quanto prescritto dal presente articolo per casi particolari (maternità e gravi malattie) adeguatamente documentati e motivati.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti federali, dai Criteri di impiego sopraindicati e costituirà elemento di valutazione negativa al termine della stagione sportiva.

Per tutto quanto non specificamente trattato, ci si riporta alle norme previste dai vigenti regolamenti federali ed eventuali successive integrazioni che dovessero essere emanate e ratificate nel corso dell'anno sportivo in argomento.

**IL PRESIDENTE**  
**COMMISSIONE REGIONALE CIA**  
*f.to Cinzia SAVOCA*